



ANAC

AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

Piano Nazionale Anticorruzione Aggiornamento 2024

PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Aggiornamento 2024

Approvato dal Consiglio con Delibera n.31 del 30 gennaio 2025

Relazione illustrativa



PREMESSA.....	4
1. LE RAGIONI DELL'INTERVENTO DELL'AUTORITÀ.....	4
2. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO 2024 AL PNA 2022.....	4
3. CONSULTAZIONE.....	4
4. SINTESI DELLE PRINCIPALI OSSERVAZIONI E RELATIVE OPZIONI SCELTE (RAGGRUPPATE PER PARAGRAFI).....	5

Premessa

In applicazione del Regolamento «*per la definizione della disciplina della partecipazione ai procedimenti di regolazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione e di una metodologia di acquisizione e analisi qualitativa dei dati rilevanti ai fini dell’analisi di impatto della regolazione (AIR) e della verifica dell’impatto della regolazione (VIR)*», di cui alla Delibera ANAC n. 135 del 28 marzo 2023, il presente documento descrive il contesto normativo, le motivazioni e gli obiettivi che hanno portato all’adozione dell’Aggiornamento 2024 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, dando conto delle ragioni delle scelte operate dall’Autorità, con riferimento, in particolare, alle osservazioni più significative formulate in sede di consultazione.

1. Le ragioni dell’intervento dell’Autorità

L’Aggiornamento 2024 al PNA 2022 risponde all’esigenza di supportare i piccoli comuni individuando i contenuti e gli elementi indispensabili per la redazione della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO. Si è tenuto conto sia delle semplificazioni che il legislatore ha previsto per le amministrazioni di piccole dimensioni (meno di 50 dipendenti), sia di quelle introdotte da ANAC nei precedenti PNA (all. 4 al PNA 2022 in particolare), in linea con la metodologia di analisi del rischio elaborata nell’allegato 1 al PNA 2019.

Le indicazioni fornite mirano, da una parte, a garantire l’effettività dei presidi anticorruzione e, dall’altra, a limitare oneri alle amministrazioni, viste le rilevanti difficoltà operative e organizzative che tali comuni continuano a riscontrare a causa delle ridotte dimensioni.

L’Aggiornamento, in altri termini, è da intendersi quale ausilio e guida per la strutturazione e la compilazione della sezione nonché parametro per verificare la coerenza di quanto programmato dagli enti rispetto agli indirizzi di ANAC.

Gli ambiti di intervento di questo Aggiornamento al PNA attengono nello specifico:

- ai soggetti coinvolti nella strategia di prevenzione;
- alla semplificazione relativa alla conferma della sezione;
- alle sottosezioni in cui la stessa si articola (scheda anagrafica, analisi del contesto esterno ed interno, mappature, misure generali e trasparenza).

2. Procedimento di approvazione dell’Aggiornamento 2024 al PNA 2022

Il testo finale dell’Aggiornamento 2024 al PNA 2022 è stato approvato dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 31 del 30 gennaio 2025 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2025.

3. Consultazione

L’Aggiornamento 2024 al PNA 2022, adottato in via preliminare dal Consiglio nell’adunanza del 16 dicembre 2024, è stato posto in consultazione pubblica dal 24 dicembre 2024 al 13 gennaio 2025, al fine di ricevere osservazioni e proposte di integrazione.

All’esito della consultazione pubblica hanno presentato osservazioni complessivamente 4 soggetti, come di seguito indicati: n. 1 dipendente pubblico; n. 2 RPCT (di cui n. 1 Segretario comunale); n. 1 Segretario Nazionale (rappresentante legale) dell’Unione Nazionale Segretari Comunali e Provinciali. Di questi soggetti,

n. 2 hanno negato il proprio consenso alla pubblicazione integrale e non anonima delle osservazioni da essi formulate sul sito dell'ANAC.

Di seguito sono riportate le principali tematiche oggetto dei contributi ricevuti e viene fornita in forma sintetica e complessiva una risposta alle osservazioni trasmesse, in particolare quelle che presentano elementi di difformità con l'atto adottato, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento che disciplina l'AIR e la VIR sopra richiamato. Per ogni osservazione/gruppo di osservazioni formulate, è stata indicata l'opzione scelta. Sono, altresì, indicate le conseguenti modifiche al testo dell'Aggiornamento 2024 al PNA 2022 posto in consultazione.

Per la stesura del testo finale si è tenuto conto anche degli esiti dei confronti fra gli Uffici dell'Autorità.

Si precisa che non sono state considerate in questa sede le osservazioni non pertinenti, eccedenti o esorbitanti rispetto ai contenuti del sopra citato Regolamento.

4. Sintesi delle principali osservazioni e relative opzioni scelte (raggruppate per paragrafi)

§ 1. I soggetti coinvolti nella predisposizione della sezione “Rischi corruttivi e Trasparenza”

Osservazione: I coinvolti spesso vedono le attività da fare come un ulteriore adempimento formale e non colgono l'utilità che può derivare per il miglioramento dell'organizzazione. Soprattutto gli organi politici non colgono l'apporto positivo delle attività relative alla prevenzione della corruzione. Nei piccoli comuni è più facile lo scambio delle informazioni in modo informale senza moduli e modalità precostituite e definite nel piano (RPCT del Comune di Nicosia).

➤ Parzialmente accolta

L'osservante richiama l'importanza della più ampia interazione e condivisione di informazioni tra soggetti coinvolti nella elaborazione della sezione, anche attraverso interlocuzioni informali. Una precisazione è stata quindi inserita nel testo, seppur lo si ritenga sufficientemente chiaro ed esaustivo: *“Una efficace azione di prevenzione della corruzione comporta il coinvolgimento di tutti coloro che operano nell'amministrazione, mediante continue e fattive interlocuzioni - anche informali - con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) da parte dei vari soggetti responsabili delle diverse aree gestionali”*.

Osservazione: Con riferimento all'auspicio contenuto nella proposta di aggiornamento del PNA (par. 1) affinché *“il RPCT non sia contestualmente responsabile della predisposizione delle altre sezioni del PIAO ...”*, si chiede di eliminare tale previsione che risulta palesemente in contrasto con l'art. 101 del CCNL 17 dicembre 2020. La citata disposizione contrattuale, esplicitando le funzioni di sovrintendenza e coordinamento assegnate al Segretario comunale e provinciale dall'art. 97 del TUEL, demanda allo stesso, tra le altre, *“la responsabilità della proposta del piano esecutivo di gestione nonché, nel suo ambito, del piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance, la responsabilità della proposta degli atti di pianificazione generale in materia di organizzazione e personale”*; attività queste che comportano la responsabilità della predisposizione di tutte le altre sezioni del PIAO. Si ricorda che già in occasione dell'Aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 era stata proposta da ANAC la medesima previsione e che, probabilmente a seguito del parere condizionato formulato dalla Conferenza Unificata in data 22.12.2022 conseguente alle osservazioni e parere condizionato espressi da ANCI e UPI, detta previsione era stata espunta dal testo successivamente approvato (Unione Nazionale Segretari Comunali e Provinciali).

➤ Accolta

L'osservazione è condivisibile. In un'ottica di maggiore chiarezza si è pertanto riscritto il periodo nel seguente modo: *“Tenuto conto che nei piccoli comuni, il Segretario comunale - che ricopre il ruolo di RPCT - può svolgere, in virtù della disciplina che ne definisce i compiti, anche il ruolo di responsabile della*

predisposizione delle altre sezioni del PIAO. Si raccomanda che tali funzioni siano svolte nel rispetto dei diversi ambiti di competenze e responsabilità connesse alle singole pianificazioni oggetto delle sezioni del PIAO”.

§ 2. La conferma della programmazione della strategia di prevenzione

Osservazione: Ad avviso della scrivente il discrimine per la possibilità di confermare la programmazione non può essere i 5.000 abitanti o i 50 dipendenti, ma il contesto territoriale ed organizzativo nel quale l'ente opera. Anche comuni con più di 5.000 abitanti, infatti, possono trovarsi in situazioni in cui non si verificano fenomeni corruttivi o modifiche rilevanti dell'organizzazione o degli obiettivi per i quali quindi sarebbe più conveniente confermare la programmazione senza doverla rifare annualmente (RPCT del Comune di Nicosia).

➤ Accolta

L'osservazione è condivisibile e il testo dell'Aggiornamento è stato modificato affinché sia chiaro che la conferma della programmazione della strategia di prevenzione è una opportunità concessa ai comuni con meno di 50 dipendenti, nel rispetto di quanto previsto da ANAC nel PNA 2022 (§ 10.1.2). È stato pertanto eliminato il riferimento anche *“ai comuni con popolazione al di sotto di 5000 abitanti”*.

§ 5. Obiettivi strategici

Osservazione: Nel definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza si fa fatica a coinvolgere gli organi politici, più interessati ad altri obiettivi quali la realizzazione di opere pubbliche o servizi ai cittadini. Spesso, infatti si limitano ad approvare quello che propone il RPCT (RPCT del Comune di Nicosia).

➤ Accolta

L'osservazione è condivisibile e il testo dell'Aggiornamento è stato modificato nel senso richiesto dall'osservante con la seguente precisazione circa il ruolo del vertice nella definizione degli obiettivi strategici: *“Tali obiettivi sono definiti dall'organo di indirizzo del comune (giunta comunale) che non può limitarsi ad approvarli ma deve adoperarsi per dare loro contenuto, tenuto conto che su di essi si fondano le strategie di prevenzione della corruzione del comune”*.

§ 6. Contesto esterno

Osservazione: In tale ambito non è sempre facile acquisire dati aggiornati e correlati al contesto nel quale l'Ente opera. La Prefettura anche se direttamente coinvolta non ha mai dato alcun supporto (RPCT del Comune di Nicosia).

➤ Non Accolta

Non si tratta di un'osservazione bensì di un giudizio sul supporto delle Prefetture. Il testo dell'Aggiornamento non è stato pertanto modificato/integrato.

Altre considerazioni di carattere generale

Osservazione: Negli enti di piccole o medie dimensioni (sotto i 15.000 abitanti) non c'è una struttura dedicata per le attività relative alla politica di prevenzione della corruzione e trasparenza poiché nella politica del personale, spesso non abbastanza qualificato, si dà priorità ad altre attività da espletare ritenute più urgenti ed essenziali. Bisognerebbe snellire le attività da fare e renderle più semplici, es. tutto ciò che è legato alla mappatura e valutazione/ponderazione del rischio, proprio tenendo conto di realtà piccole, con personale poco qualificato e che operano in realtà comunque tranquille e dove non si registrano fenomeni rilevanti dal punto di vista della corruzione o di disfunzioni organizzative (RPCT del Comune di Nicosia).

➤ Accolta

L'osservante rappresenta le criticità riscontrate dai piccoli comuni legate al non disporre di una struttura dedicata per le attività relative alla politica di prevenzione della corruzione e trasparenza, all'assenza di personale qualificato, e alla scarsa priorità alle attività di gestione del rischio corruttivo. L'Autorità, ben consapevole delle difficoltà incontrate dalle piccole realtà, ha predisposto l'Aggiornamento al PNA proprio nell'ottica di aiutare i piccoli comuni per la strutturazione e la compilazione della sezione del PIAO e per la autovalutazione dello stesso piano in una prospettiva di massima semplificazione e snellimento delle attività e delle incombenze gravanti sul RPCT.